### PROTOCOLLO D' INTESA

OGGETTO: Protocollo d' Intesa tra i Comuni di Burcei, Maracalagonis, Quartucciu, Settimo San Pietro, Sinnai, e Villasimius per la costituzione di un Polo aggregato per la gestione dei servizi catastali trasferiti in attuazione del D.Lgs.112/98 L'anno 2007, addì \_\_\_\_\_\_del mese di\_\_\_\_\_\_ nella casa, comunale **TRA** 1 - il Sig....., nella sua qualità di Sindaco, il quale interviene in nome, per conto e nell' interesse del Comune di Burcei, in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n°\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva a norma di legge; 1 - il Sig....., nella sua qualità di Sindaco, il quale interviene in nome, per conto e nell' interesse del Comune di Maracalagonis, in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale nº\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva a norma di legge: 2 - il Sig....., nella sua qualità di Sindaco, il quale interviene in nome, per conto e nell' interesse del Comune di Quartucciu, in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n°\_\_\_\_\_ del divenuta esecutiva a 3 - il Sig....., nella sua qualità di Sindaco, il quale interviene in nome, per conto e nell' interesse del Comune di Settimo San Pietro, in forza della \_\_\_\_ del Deliberazione del Consiglio Comunale n° divenuta esecutiva a 4 - il Sig....., nella sua qualità di Sindaco, il quale interviene in nome, per conto e nell' interesse del Comune di Sinnai, in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n°\_\_\_\_\_ del \_\_\_ \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva a 5 - il Sig....., nella sua qualità di Sindaco, il quale interviene in nome, per conto e nell' interesse del Comune di Villasimius, in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n°\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva a **PREMESSO** che: □ il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296; ☐ l'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;

<ul> <li>□ il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1ºgennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;</li> <li>□ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;</li> <li>□ ID.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";</li> </ul>	
Considerato che:  □ l'esercizio di funzioni associate tra Comuni rappresenta un importante strumento nelle mani dei singoli enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;  □ il costituendo Polo Catastale:	
<ol> <li>rientra nei limiti territoriali per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI in data 4 giugno 2007;</li> </ol>	
2. ha diritto alle risorse assegnate al Polo Catastale per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 DPCM del 14/06/2007, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.	
Considerato inoltre che  □ nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si intende confermare in regime di convenzione fra gli enti interessati lo svolgimento delle funzioni e dei servizi catastali;  □ i Comuni aderenti provvederanno ad approvare nei propri Consigli Comunali apposita bozza di Convenzione.	
TUTTO CIO' PREMESSO	

# LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

## Art.1

La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

## Art.2

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra i soggetti firmatari che intendono formalizzare un accordo per la costituzione di un Polo Catastale aggregato per la gestione dei servizi catastali trasferiti in attuazione del D.Lgs.112/98.

#### Art.3

Le funzioni catastali saranno gestite in convenzione fra gli enti aderenti al Polo Catastale secondo le disposizione dell'art.30 del D.Lgs.267/2000.

### Art.4

- Lo schema di modello organizzativo che potrà essere adottato per l'organizzazione del Polo Catastale dovrà avere le seguenti caratteristiche:
  - -un "Front Office" in ogni Ente aderente al Polo, presso il quale verrà svolta l'attività di sportello e di interfaccia con l'utente per rilascio e certificazione visure, accettazione documenti tecnici di. aggiornamento, ecc.
  - -un "Back Office" unico presso la sede del Polo, per le attività di gestione degli atti e di aggiornamento della banca dati cartacea ed informatica del Catasto Terreni e del Catasto Urbano;
  - -un "archivio" per la gestione dei documenti cartacei conservati presso la sede del Polo

### Art.5

Si individua il Comune di Sinnai come Ente Capofila, quale sede del Polo Catastale e per gli adempimenti previsti e gli oneri da corrispondere ai sensi del comma 2, art.10 del DPCM del 14.06.07.

#### Art.6

Le parti si impegnano ad approvare, entro il 3 ottobre 2007, con i prescritti atti deliberativi la costituzione del Polo per la gestione dei servizi catastali, la convenzione che regola i rapporti fra gli Enti che ne fanno parte e la convenzione che regola i rapporti fra l'Agenzia del Territorio e gli Enti convenzionati;

#### Art.7

Il presente Protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla data di stipula ed avrà durata fino alla sottoscrizione delle citate convenzioni.

Addì	
L'amministrazione comunale di _	
L'amministrazione comunale di	